

I dischi scelti fra le novità del mese

L'aggiornamento completo su tutte le nuove uscite è presente al sito www.ducalemusic.it



Naxos vince il premio "Etichetta discografica dell'anno" al Classic FM/Grammophone Awards



La filosofia dell'offrire grande musica a prezzo accessibile si rivela di nuovo una combinazione vincente. Non è difficile comprendere le ragioni per cui la giuria ha consegnato il premio, il 29 Settembre nella capitale inglese, a Anthony Anderson, Managing Director di Naxos UK: Naxos ha allargato i confini della musica su disco presentando serie come la 21st Century Classics, che ha portato la musica del presente ad un vasto pubblico, la Japanese Classics, la 18th Century Concert/Symphony Series, la Organ Encyclopedia, per citare solo alcune collane e senza entrare nel dettaglio della plurima offerta di musica inglese e americana, del catalogo di registrazioni storiche e dei progetti educativi. Un grande successo nel facilitare l'approccio a un repertorio di portata sempre crescente. Uno stupefacente schieramento "Artists & Repertoire" raggiungibile da un vasto pubblico ad un prezzo abbordabile



G.B.Sammartini

6 Sinfonie Aradia Ensemble Kevin Mallon

Un'importante aggiunta alla 18th Century Symphony Series. ensemble considerevole per il proprio contributo al repertorio settecentesco su Naxos . Le 6 Sinfonie sono scelte lungo tutto l'asse stilistico del compositore milanese, dalle prime per archi a quelle di gusto preclassico, che includono parti prominenti per corni e trombe.

Giuseppe Verdi

Liriche da camera Dennis O'Neill, tenore Ingrid Surgenor, pianoforte

Un'inusuale collezione di liriche che fanno da contraltare ai più famosi lavori operistici: Ave Maria; In stanza solitaria; More, Elisa, lo stanco poeta; Non t'accostare all'urna, Stornello, Il tramonto; Ad una stella; Il mistero; Lo spazzacamino; Il Brindisi, Il poveretto, e altre. Grammophone ha definito Dennis O'Neill come "il tenore inglese più italianizzato ...'



110313

J.S. Bach

Variazioni Goldberg Concerto Italiano Fantasia cromatica e Fuga Wanda Landowska

L'interprete che può essere considerata l'iniziatrice delle esecuzioni e registrazioni "storicamente informate". Per la prima volta in epoca moderna eseguì il basso continuo nella Passione secondo Matteo di Bach. Il secondo CD Naxos di Wanda Landowska è il documento della prima registrazione di una delle più impegnative opere per tastiera della storia della musica: le Variazioni Goldberg.

Suites per clavicembalo Elizabeth Farr

Enfant-prodige alla corte di Luigi XIV,

Elisabeth-Claude Jacquet de la Guerre fu molto considerata come clavicembalista e compositrice di lavori di vario genere. La tecnica della sua scrittura tastieristica è molto ricca di attraenti sezioni arpeggiate che sembrano prese in prestito dalla scrittura per liuto. Elisabeth Farr ne assume molto bene il carattere a cominciare dalla scelta dello strumento, dalla collezione di Keith Hill, usato per la registrazione.

The Italian Dramatic Lament

The Catacoustic Consor, A. Pappano In voga nelle corti o, in genere, presso i principi che amavano attorniarsi di grandi artisti, il Lamento era un genere molto diffuso nella lirica del XVII secolo. L'antologia raccoglie gli esemplari musicali più interessanti: il celebre Lamento di Arianna di Monteverdi, Amarilli e Amor ch'attendi di Caccini, Se tu parti da me, Uccidimi dolore e Lungi dal vostro lume di Peri, insieme ad altri. Nel 2003 The Catacoustic Consort ha vinto il primo premio dell'"Early America Music Competition".

MAXOR

Karel Komzák

Valzer, Marce e Polche Orchestra Filarmonica Slovacca Christian Pollak

Tre compositori - padre, figlio e nipote - hanno condiviso il nome di Karl (o Karel) Komzák: di Karl Komzák II. che fu indubbiamente il più celebre, questo CD contiene 10 brani, oltre ad altri 3 brani del padre. La loro musica contribuì a rendere Vienna, verso la fine del XIX secolo, la capitale delle danze ballabili. L'integrale ha già reso disponibile il primo volume (MP 8.225175)











The very best of Classical Music:

Bach, Beethoven, Chopin, Händel, Mozart, Puccini, Rachmaninov, J.Strauss, Tchaikovsky, Vivaldi

Una collezione di doppi CD che gettano uno sguardo, con la più completa ed esauriente varietà, su 10 importanti compositori. Richiedete il volantino che ne illustra tutte le caratteristiche





Performance appassionante e ricca di immaginazione del premiato duo di "rivoluzionari" Manze-Egarr, di cui ricordiamo ad esempio il Grammophon-Awards per l'integrale delle Sonate di Pandolfi (HM 907241). I due interpreti catturano i colori orchestrali e la dimensione in stile di concerto di queste Sonate per violino, opera di un Mozart appena liberatosi dai compiti "di servizio" a Salisburgo. Inoltre, un bonus di più raro ascolto: il delizioso Frammento K 403. Le future produzioni mozartiane dei due interpreti saranno i Concerti per violino con l'English Concert e un recital per fortepiano (Fantasia



Paul Hilliard e l'Estonian Philharmonic Choir proseguono la loro esplorazione delle ricchezze corali della regione baltica con il terzo e conclusivo volume di Baltic Voices (Vol.1: HM 907311, Vol.2: HM 907331). Un trittico pionieristico che si conclude con una raccolta di brani eterogenei - dal minimalismo di Gudmundsen-Holmgreen, al modernismo di Bergman, dalle lente armonie modali di Górecky alle dissonanze mordenti di Tüür (che, per il suo brano Meditatio, impiega un quartetto di sassofoni, per l'occasione il Rachèr Saxophone Quartet). Ai musicisti già citati, che costituiscono il sostrato più solido di quest'area geografica, si aggiungono quelli della generazione p giovane: Saariaho, Augustinas, Mažulis, Martinaitis.

In una radiosa performance l'Akademie für Alte Musik si misura con alcune delle opere strumentali più celebri di Bach, in un programma che propone delle versioni meno frequentate: in base all'idea che numerosi concerti nella forma a noi pervenuta sono trascrizioni di opere precedenti, il CD presenta due concerti nella trascrizione dello stesso autore e gli altri due come convincenti ricostruzioni dell'originale, sempre a partire dalla trascrizione di Bach. Quindi nel programma specifico: Concerto per violino, BWV 1052; Concerto per 2 clavicembali, BWV 1062 (dal Concerto per 2 violini); Concerto per clavicembalo e 2 flauti a becco, BWV 1057 (dal Bran Concerto per violino e oboe, BWV 1060

Diretta da Mahler alle soglie del 1900, la Sinfonia n.6 di Bruckne unisce al contemplativo quel tanto di eroico, caratteristica spiccata dei temi del musicista austriaco; qualcuno ha voluto vedere in questa sinfonia la sua "Pastorale", in analogia con la Sesta di Beethoven, ma sembra spontaneo scorgere, nei suoi 4 elaborati movimenti, lo stemperarsi continuo di nuovi caratteri. Senza traccia di rimaneggiamenti o revisioni, lo stesso Bruckner sembra molto risoluto nell'audacia della propria scrittura, soprannominando questo lavoro "di Keckste" (che potremmo tradurre, in maniera forse un po' imprecisa, "la più ardita") Kent Nagano, con la Deutsche Symphonie-Orchester registrato la Terza Sinfoniadi Bruckner (HM 901817)

La terza raccolta delle Symphoniæ Sacraæ venne pubblicata alla fine della Guerra dei Trent'anni, un inno alla pace che costituisce la base dell'evoluzione della musica protestante. Quasi omonime delle Sacræ Symphoniæ di Giovanni Gabrieli (legame certo non casuale con il vecchio maestro di Schütz) l'opera segna l'inizio di un nuovo secolo di musica tedesca, pur attingendo alla tradizione musicale italiana. Paragonabile per spettacolarità policorale, portata e dimensioni ai Salmi davidici, composti molti anni prima (incisi sempre da Junghënel, HM 901652-53), l'opera è caratterizzata dalla distinzione fra voci "necessarie" e "facoltative", per consentire, a seconda dell'organico di cui si disponeva, il più adequato equilibrio fra parti corali e parti strumentali.

ECM









Wolgang A.Mozart

Sonate per violino K 376, 377. 380; Frammento K 403

> Andrew Manze, violino Richard Egarr, fortepiano

HM 907380

SACD HM 807380 bc: 0093046738068

Baltic Voices 3

The Estonian Philharmonic Chamber Choir Paul Hillier

HM 907391

SACD HM 807391 bc: 0093046739164

Johann Sebastian Bach Concerti BWV 1052, 1057, 1060, 1062

Akademie für Alte Musik

HM 901876

Anton Bruckner Sinfonia n.6

Deutsche Symphonie-Orchester Rerlin Kent Nagano

HM 901901

Heinrich Schütz Simphoniæ Sacræ III

Concerto Palatino, Cantus Cölln Konrad Junghänel

HM 901850-51 (2 CD)

zione del panorama italiano nelle produzioni ECM.

G.B.Pergolesi

Stabat Mater SalveRegina

Núria Rial, soprano Carlos Mena, controtenore

MIR 006



La misteriosa vita di Giovanni Battista Pergolesi si concluse nel Monastero Francescano di Pozzuoli nel 1736, appena ventiseienne. Si è detto forse molte volte che lo Stabat Mater rappresenti il suo testamento spirituale, ma tutta l'emozione di queste pagine torna a commuoverci intensamente nell'interpretazione del giovane controtenore Carlos Mena e del soprano Núria Rial. Composto nello stesso periodo, il Salve Regina, che ha un incipit incredibilmente simile allo Stabat, è stato inciso nella versione per contralto (sempre con Carlos Mena solista); a conclusione del suo operato artistico e cosciente della precoce fine della sua carriera, il compositore scrisse La fine del brano "Finis Laus Deo". Completa il CD il Concerto per angiore di Francesco Durante.

te confezione a 4 alette contiene 2 CD + 1 DVD in

Non si deve a Schubert il titolo della raccolta, ma all'editore che con "Il

canto del cigno" ha voluto sottolineare l'ultimo dono del compositore nel

repertorio liederistico. La collezione, più arbitraria delle altre numerose

raccolte, riunisce delle liriche di Seidl e di Heine che sembrano avere

poco in comune, se non il fatto di essere le ultime. I 14 Lieder sono

proposti in una sequenza scelta dagli interpreti e abbinati ad altri 5 (D

493, 531, 879, 853, 881). Come nel Winterreise (CAL 9331), CD molto

apprezzato dalla critica internazionale, il registro vocale di contralto, insolito per questo repertorio, pone quest'esecuzione al di fuori di ogni

Carl Philipp Emanuel Bach scrisse il suo primo concerto per

clavicembalo all'età di 19 anni e l'ultimo, per clavicembalo e fortepiano,

nel 1788, anno della sua morte. I 52 concerti rappresentano fedelmente

l'evoluzione del suo stile che, sempre proiettato verso il futuro, ha avuto

una grande influenza sulle generazioni successive, non ultimo Mozart.

Nel 2002 l'Ensemble Arcomelo - un gruppo a formazione variabile che

riunisce musicisti da anni dediti allo studio della musica barocca - ha

iniziato l'esecuzione integrale dei concerti per clavicembalo di Carl

Philipp Emanuel Bach, con accoglienza entusiastica di pubblico e

John Holloway cominciò il suo viaggio nella grande musica del XVII e

XVIII secolo con gli acclamati CD ECM New Series di Schmelzer, Biber

e Muffat. Questa nuova registrazione delle opere di uno dei più grandi

violinisti del '700 introduce un nuovo ensemble di nomi molto illustri

nell'attuale panorama delle esecuzioni su strumenti originali.

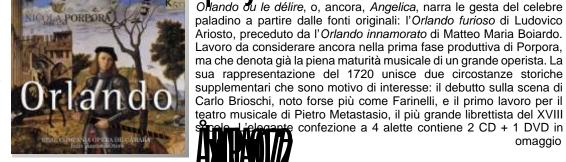
Nicola Porpora

Orlando

Robert Expert, Olga Pitarch Real Compañia Ópera de Cámara Juan Bautista Otero



K617 177



Franz Schubert

Schwanengesang

Natalie Stutzmann, contralto Inger Södergren, pianoforte



CAL 9359

STUTZMANN

C.Ph.E.Bach

Concerti per clavicembalo (Wq 6, 18, 37)

Ensemble Arcomelo Michele Benuzzi, clavicembalo



DISCAN 126

F.M. Veracini

Sonate per violino John Holloway, violino Jaap ter Linden, violoncello Lars Ulrik Mortensen, clavicembalo

ECM New Series 1889

che sia formalmente molto vicina alla composizione, ma che si nutra della spontaneità e libertà dell'improvvisazione

totale, facendo convivere linguaggi colti e popolari". Stefano Battaglia esordisce su ECM con questa idea e con

questo doppio CD il cui titolo suggerisce una fecondità di idee e profusioni. Due CD che ospitano due diversi gruppi,

entrambi nati nel 2001 e con radici che affondano nel passato di Battaglia: l'uno con il bassista Giovanni Maier e

Michele Rabbia, che fa concerti con il nome di Trisonia, l'altro con lo stesso bassista e il violinista francese

Dominique Pifarély, con il quale Battaglia lavora dal 1993. Esperienze diversificate e parallele che mostrano l'evolu-

ECM NEW SERIES





I programma nel dettaglio: Sonata n. 1 da Sonate a violino solo e basso op. 1 Sonata n.5 da Sonate a violino, o flauto solo, e basso Sonata n. 1 da Dissertazioni...sopra l'opera quinta del Corelli Sonata n.6da Sonate accademiche op.2

Stefano Battglia Raccolto

Stefano Battaglia, pianoforte Dominique Pifarély, violino Giovanni Maier, contrabbasso Michele Rabbia, percussioni

ECM 1933-34

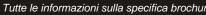


ECM DISCOVERIES - 50 Cds FROM THE 80s

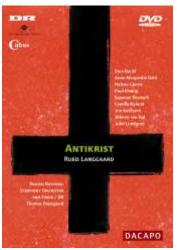
50 CD ECM degli anni '80: il suono della più creativa etichetta discografica Jazz, tradizione e improvvisazione, standards e ethno dalla Norvegia all'Africa, dall'India all'Argentina

A prezzo speciale

Tutte le informazioni sulla specifica brochure







Rued Langaard

Antikrist

Anne Margrethe Dahl, Camilla Nylund, Helene Gjerris, Paul Elming, Jon Ketilsson Danish National Symphony Orchestra & Choir Thomas Dausgaard

MP 2.110402

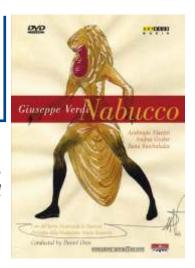
Religione, mistero, escatolgia, incubo, allegoria. Il primo DVD Dacapo Records presenta una potente visione della venuta dell'anticristo in una spettacolare coproduzione dell'Orchestra dell'Opera e della Radio Danese

Giuseppe Verdi

Nabucco

Maestri, Gruber, Burchuladze Coro del Teatro Municipale di Piacenza Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini Daniel Oren

ART 101241





The Mozart Glyndebourne Festival

Così fan tutte Don Giovanni Il Ratto dal serraglio Idomeneo Le Nozze di Figaro Il Flauto magico

ART 100973 6 DVD

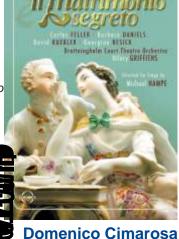


G.Verdi

La Traviata

Eva Mei Thomas Hampson Piotr Beczala Coro e Orchestra dell'Opera di Zurigo F.Wesler Möst

ART 101247



CIMAROSA

Il Matrimonio segreto

EURA 2054548

Feller, Resick, Daniels, Szirmay, Kuebler, Nicolai Drottningholm Court Theatre Orchestra Hilary Griffiths

Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni

Peter Mattei, Gilles Cachemaille, Nathan Berg, Mark Padmore, Alexandra Deshorties, Mireille Delunsch, Lisa Larsson Mahler Chamber Orchestra Daniel Harding

Regia di Peter Brook

Dal Festival di Aix-en-Provence 2002

BAC 010





Nuova etichetta in distribuzione a prezzo medio

The Louisville Orchestra, Barltimore Symphony Orchestra, Houston Symphony Orchestra, Pittsburg Symphony Orchestra, St.Louis Symphony Orchestra

La più famosa opera buffa di Cimarosa. Alla prima del 1792 guadagnò tale ammirazione da parte di Leopoldo II, che lo stesso imperatore austriaco ordinò di ripeterla dall'inizio! La freschezza e l'energia della Drottningholm Orchestra, compagine specializzata nel repertorio del XVII e XVIII secolo, aveva già guadagnato consensi internazionali nella stessa produzione a Parigi, Stoccolma e Londra. Le riprese sono state effettuate nel bellissimo palazzo rococò di Schwetzingen.

Sotto la supervisione di Mattew Walter, Managing Director dell'etichetta americana, First Edition realizzerà un insolito numero di World Premiere con estese note di copertina, commenti dei compositori, immagini e testi inediti. Ecco i primi titoli disponibili:

Corigliano: Tournaments Overture, Concerto per pianoforte-FECD 0002; Cowell: Ongaku, Sinfonia n.11, Thesis-FECD 0003; Zwilich: Chamber Symphony, Double Concerto, Sinfonia n.2-FECD 0004; Harris: Kentucky Spring, Concerto per violino, Sinfonia n.5-FECD 0005; Hovaness: Concerto n.7, Sinfonia n.15, Magnificat - FECD 0006; Villa-Lobos: Erosao, Danses Africanes, Bachianas Brasileiras - FECD 0016; Panufnik: Sinfonia elegiaca, Nocturne, Rhapsody-FECD 0017; Martinu: Sinfonia n.5, Concerto per oboe, Estampes-FECD 0018; Hindemith: Kammermusik n.2, Concert Music per viola, Concerto per pianoforte - FECD 0022; Milhaud: Ouverture Mediterraneenne, Kentuckiana, Cortege Funebre; 4 Chansons de Ronsard - FECD 0031; Malipiero: Fantasie di ogni giorno, Concerto per pianoforte n.3, Fantasie di canti e balli-FECD 0036













